

VERBALE N. 10/2024

04/06/2024

ore 18,00

Presenti: Faciocchi, Pedroni, Mazzini, Bonini, Cavalli Pontiroli (online dalle 19.15), Ghilotti (online), Maderi, Melati, Paroni, Pettenazzi.

Assenti: Ferrari.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
3. Illustrazione al Consiglio dei futuri riassetto societari di AP e SP con intervento del dott. Masanzanica e dell'avv. Beria.
4. Esame del bilancio consuntivo 2023 da portare in Assemblea.
5. Dettagli organizzativi Assemblea ordinaria 2024.
6. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente. DELIBERA n. 346

Il verbale n. 09/2024 viene letto ed approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri. DELIBERA n. 347

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere le seguenti domande di iscrizione all'Albo di:

- Dott. ing. BENEDINI LORENZO, ingegneria elettronica, al n° 1797/A.

3. Illustrazione al Consiglio dei futuri riassetto societari di AP e SP con intervento del dott. Masanzanica e dell'avv. Beria.

Il Presidente ringrazia l'avv. Beria e il dott. Masanzanica, che sono oggi presenti per illustrare gli scenari che si stanno valutando per i futuri assetti



societari di Associazione Professionisti (AP) e Servizi Professionali (SP).

Dopo aver raccolto i pareri di diversi consulenti esperti del settore, la commissione istituita all'interno del Consiglio AP è giunta alla conclusione che, considerando i mutamenti normativi fiscali ed amministrativi, non è più possibile mantenere l'attuale assetto societario dell'AP. La soluzione che risulta più adeguata è la trasformazione in "società in house", che risolve tutte le questioni amministrative, fiscali, di trasparenza e di controllo. Le caratteristiche principali della società in house sono infatti che vi deve essere l'influenza determinante da parte degli enti pubblici che la costituiscono, l'attività deve essere prevalentemente svolta a favore di questi e vi è la sottoposizione al controllo analogo (si parla del così detto "controllo analogo" perché la forma di controllo pubblicistico sulla società è così stringente da essere analogo a quello operato sui servizi interni dell'ente); affinché la società rientri fra quelle pubbliche, che concorrono cioè alla realizzazione ed alla distribuzione di beni e servizi di interesse generale, è necessario che oltre l'80% delle sue attività sia svolto a favore degli enti pubblici che la costituiscono.

La nuova società dovrà rispettare le normative degli enti pubblici e consentirà ai vari ordini e collegi attualmente presenti in AP di poter operare con maggior incidenza sulla sua gestione.

Federfarma e Federmanager, che oggi fanno parte di AP, non potranno più essere ancora soci non avendone i requisiti ma potranno richiedere di usufruire di servizi a pagamento. La società dovrà effettuare le prestazioni di servizio applicando l'IVA, che ricadrà ovviamente sugli ordini, anche perché



è stato definitivamente accertato che non è più sostenibile l'attuale regime fiscale, rimanendo comunque qualche ombra sui precedenti cinque anni. La commissione di AP effettuerà simulazioni con diversi assetti di distribuzione delle spese, per valutare le eventuali ricadute economiche su bilanci degli ordini, che da alcune preliminari analisi dovrebbero penalizzare non in modo eccessivo le nostre attuali quote annue corrisposte ad AP.

Le attività offerte saranno gestite attraverso contratti di servizio ed apposite convenzioni di incarico.

La trasformazione di AP nella nuova società deve essere deliberata all'unanimità in un'assemblea straordinaria dell'associazione, previa delibera di approvazione da parte di tutti i consigli di Ordini e Collegi aderenti. L'avvio è previsto nella seconda parte del presente anno, in concomitanza con le variazioni normative che riguardano il terzo settore. Verrà azzerato l'attuale consiglio di amministrazione e si ridefiniranno i nuovi assetti societari; sarà predisposto un nuovo statuto che regolerà anche la quota di voto che ogni ordine avrà all'interno del nuovo consiglio – una testa un voto, o voto pesato con gli iscritti od altra formula. È opportuno che ai nuovi amministratori non venga riconosciuto alcun compenso, svolgendo quindi l'incarico a titolo gratuito.

In base a quanto verificato anche dai consulenti esterni, sarà possibile trasferire attraverso la mobilità tutto il personale alla nuova società, evitando così possibili criticità e contenzioni connessi con la tutela sociale dei dipendenti; le nuove assunzioni dovranno in futuro seguire le regole del pubblico impiego, con concorsi e selezioni pubbliche.



Dopo molti quesiti e chiarimenti richiesti dai vari consiglieri, l'avv. Beria e il dott. Masanzanica illustrano sommariamente il crono programma della trasformazione. Si stanno svolgendo incontri analoghi all'attuale con tutti i consigli di ordini e collegi per illustrare il percorso proposto; entro metà giugno i vertici di AP avranno un primo incontro con i vari professionisti (notaio, commercialista) incaricati di predisporre gli atti per la trasformazione di AP ed individuare operativamente le corrette procedure formali che dovranno essere attivate. Si terrà un'assemblea straordinaria preliminare di AP nella quale verranno illustrati i vari aspetti della trasformazione, dopo di che seguirà l'assemblea deliberativa nella quale, come sopra detto all'unanimità, dovrà essere approvata la trasformazione da associazione a società in house.

Per quanto riguarda SP invece, rimarrà con l'assetto attuale ed avrà la sola funzione di proprietà ed amministrazione dell'immobile in via Palestro 66, sede degli ordini e collegi; si vedrà in futuro se emergerà l'opportunità di eseguire eventuali trasformazioni societarie.

Il Presidente ringrazia l'avv. Beria e il dott. Masanzanica per l'ampia ed esauriente illustrazione e li congeda dal consiglio.

4. Esame del bilancio consuntivo 2023 da portare in Assemblea.

Il tesoriere Mazzini illustra il bilancio consuntivo 2023 che verrà presentato e sottoposto ad approvazione nella prossima assemblea del 13 giugno, che chiude con un leggero attivo di € 2.185,42.

Al termine della trattazione, visto il documento del bilancio e udita la relazione del tesoriere e le successive considerazioni, il Consiglio



all'unanimità delibera di approvare il bilancio consuntivo 2023.

5. Dettagli organizzativi Assemblea ordinaria 2024.

Si analizzano gli ultimi dettagli dell'assemblea, valutando i possibili tempi di svolgimento dei vari interventi e delle diverse presentazioni.

6. Varie ed eventuali.

6.1 Partecipazione alla festa del 2 giugno.

La consigliere Bonini, in rappresentanza del nostro Ordine, informa di aver partecipato alla celebrazione della festa del 2 giugno tenutasi in piazza del Duomo a Cremona.

6.2 Proposta di Confcommercio.

Il Presidente, che desidera portare in Assemblea questa opportunità a beneficio degli iscritti, chiede al tesoriere Mazzini informazioni sugli elementi della convenzione con Confcommercio che erano stati preannunciati durante l'incontro dell'8/5.

6.3 Corsi in itinere.

Il seminario "Introduzione AI per lo studio di ingegneria: conoscere per impostare la scelta di strumenti AI", previsto per i prossimi 8 e 15 giugno, non ha purtroppo avuto adeguati riscontri di iscrizione: ad oggi ne sono pervenute solo 8. Si decide quindi di annullare l'evento, rimandandolo dopo le ferie, in quanto si ritiene che il tema possa comunque essere di interesse per la categoria, eventualmente estendendo la presentazione anche alle attività professionali svolte dagli ingegneri dipendenti e non solo ai professionisti di studi professionali.

Viene deciso di attivare il seminario "COMPRENDERE IL NUCLEARE -



Differenze tra fissione e fusione nucleare”, avente come relatori la dott.ssa Giù Marcer e il dott. Michele Guerini Rocco, che tratterà della tecnologia dei convenzionali reattori a fissione, confrontandola anche con quella nascente della fusione nucleare. Il seminario, che ha scopo conoscitivo, viene calendarizzato per il 19 giugno, avrà la durata di 4 ore, rilascerà 4 CFP ai partecipanti e sarà gratuito.

6.4 Dorso Lombardia.

La consigliere Cavalli Pontiroli relaziona sull’incontro che ha appena concluso con la commissione CROIL per la stesura del dorso Lombardia de “Il Giornale dell’ingegnere”. I giornalisti della redazione nazionale stanno creando difficoltà nell’uscita del dorso, in quanto non rispettano le segnalazioni per gli articoli e non danno gli adeguati chiarimenti sul numero di articoli da predisporre. Si intenderebbe produrre due edizioni, una in corrispondenza del congresso a settembre e l’altra in primavera. Sono comunque evidenti delle criticità nei rapporti con la redazione nazionale.

6.5 Questionario giovani.

Il tesoriere Mazzini informa che a brevissimo verrà inviato ai giovani il questionario informatico per conoscere le loro esigenze e le richieste all’Ordine.

6.6 Lettera a Regione Lombardia per prezzario LL.PP.

Il Presidente illustra il testo della lettera predisposta a firma di tutti i rappresentanti delle categorie professionali regionali nella quale si lamenta la complessità e farraginosità del nuovo prezzario 2024, i molti errori e refusi, e diverse voci di prezzo con aumenti ingiustificabilmente elevati. Il



documento verrà approvato nelle prossime settimane dalle consulte regionali ed inviata alla regione, possibilmente entro fine giugno.

6.7 Borsa di studio ing. Borghi.

Sta procedendo l'attività per l'assegnazione della borsa di studio in ricordo dell'ing. Borghi. Il giorno 16 luglio a Brescia presso l'Università verrà proclamato il vincitore con la partecipazione dei figli dell'ex presidente e dei consiglieri disponibili. Si decide di accettare l'offerta del prof. Plizzari, docente dell'Università e che ha seguito tutte le fasi dell'assegnazione, di tenere nello stesso giorno il Consiglio straordinario fuori sede in un locale del campus universitario, spostando quello fissato il 9 luglio.

Alle ore 20.15 il Consiglio termina.

